

“Che razza di memoria” alla Morandi

Pubblicato: Lunedì 12 Febbraio 2018



Un incontro per ribadire come sia necessaria tenere alta l'attenzione per non far tornare i fantasmi di un passato vergognoso, in cui milioni di persone vennero trucidate in nome della “razza” a cui appartenevano. Anche in Italia e con la complicità di tanti Italiani.

E' quello che ha organizzato Progetto Concittadino sabato 10 febbraio, con una scelta del luogo significativa: **il cortile della scuola Morandi**, di fronte all'ingresso del **carcere dei Miogni**. **L'istituto di pena dove**, appena tredicenne, **venne rinchiusa la neosenatrice Liliana Segre**, dopo il fallito tentativo di fuggire in Svizzera con la famiglia.



E proprio **il racconto dell'arresto della Segre è stato uno dei passaggi fondamentali della manifestazione**, insieme ai due interventi di **Enzo Laforgia** sul razzismo di oggi. «Un sindaco della nostra provincia, all'uscita dell'incontro con il Prefetto, ha commentato dicendo “finalmente possiamo espellerne qualcuno”. Lo trovo a dir poco preoccupante» ha commentato il consigliere comunale di maggioranza. Segnali che hanno dato il senso di un incontro che arriva a poche settimane dalla “Passeggiata della memoria”: «è la seconda occasione in cui dobbiamo trovarci – ha concluso Laforgia – per ribadire qualcosa che dovrebbe essere ormai assodato».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it